

## FAQ (domande più frequenti) Bando Voucher Digitali I4.0 - Anno 2022

### 1) Soggetti beneficiari: micro, piccole e medie imprese

<<Possono presentare una sola volta domanda per ottenere i contributi previsti dal presente avviso le micro, piccole e medie imprese (MPMI), così come definite dall'allegato I al Reg.Ue n. 651/2014 ...>>

Allegato I Regolamento UE 651 del 17 giugno 2014

*Definizione di PMI (Art. 1)*

<<Si considera impresa "qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone e le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica".

*Effettivi e soglie finanziarie che definiscono le categorie di imprese (Art.2)*

1. La categoria microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (PMI) è costituita da imprese che occupano meno di 250 persone, il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di euro e/o il cui totale di bilancio non supera i 43 milioni di euro;
2. All'interno della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa un'impresa che occupa meno di 50 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale annuo non superiore a 10 milioni di euro.
3. All'interno della categoria delle PMI, si definisce microimpresa un'impresa che occupa meno di 10 persone e che realizza un fatturato annuo e/o un totale annuo non superiore a 2 milioni di euro.

Per completezza di informazione si invita a consultare la "Guida dell'utente alla definizione di PMI" pubblicata dall'Unione Europea e disponibile sul sito camerale.

### 2) Presentazione domanda telematica

La procedura telematica per la presentazione della domanda può essere effettuata dalla user Telemaco dell'impresa ovvero dalla user Telemaco del consulente.

In caso di spedizione della domanda da parte del consulente tutti i documenti dovranno comunque essere firmati digitalmente dal legale rappresentante/titolare dell'impresa ovvero dal fornitore.

Si rinvia alla “Guida Pratica Telematica Contributi - MU\_QR\_Contributi”, disponibile sul sito camerale, per quanto attiene le modalità di accesso alla procedura e di presentazione telematica della domanda.

### 3) Pratica telematica e relativa documentazione

Alla pratica telematica deve essere allegata la seguente documentazione:

- a) MODELLO BASE generato dal sistema, che dovrà essere firmato digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa;
- b) ALLEGATI AL MODELLO BASE, che dovranno essere firmati digitalmente dal titolare/legale rappresentante dell’impresa:
  - modulo di domanda, disponibile sul sito internet [www.camcomtaranto.com](http://www.camcomtaranto.com), alla sezione Albo on line/Bandi, compilato in ogni sua parte;
  - la documentazione prevista nella “Scheda”.

**La pratica telematica priva del modulo di domanda sarà considerata irricevibile ed esclusa.**

### 4) Assolvimento imposta di bollo

La domanda di contributo prevede l'assolvimento dell'imposta di bollo di € 16,00, che verrà assolta in modo virtuale dalla Camera di commercio di Taranto (Aut. n. 4570/87 del 21.02.1987). Il richiedente dovrà avere un credito pari o superiore a € 16,00 sul conto prepagato di Webtelemaco, sezione “diritti”, ovvero procedere al versamento con PagoPa. Ad ogni invio di pratica telematica, Infocamere preleva dal conto "Tariffe" del cliente un importo pari ad € 2,00, che si aggiunge ai diritti per l'imposta di bollo dovuti per la domanda di contributo.

In mancanza di tale credito, la pratica verrà respinta automaticamente dal sistema e la domanda di contributo non risulterà pervenuta alla Camera di commercio.

### 5) Descrizione del progetto di digitalizzazione

La descrizione del progetto di digitalizzazione deve rappresentare lo strumento attraverso il quale l'impresa presenta alla Camera di commercio il progetto che sta realizzando, che vorrebbe finanziato. Il bando incentiva progetti innovativi ben descritti nelle caratteristiche, non elenchi indifferenziati di spese o semplici titoli di attività. Ogni informazione - soprattutto specifiche tecniche - fornita consentirà di capire le scelte fatte dall'impresa, che vantaggi si ripromette di ottenere dal progetto, quali miglioramenti, come pensa di svilupparlo, quali aree dell'impresa sono interessate, con quali modalità. Una descrizione senza tali contenuti non permette di valutare né il progetto innovativo, né come si realizzerà concretamente l'intervento nella sua interezza.

## 6) Diritto annuale ed obblighi contributivi

Alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto l'impresa deve risultare in regola con il pagamento del diritto annuale e con gli obblighi contributivi.

Per la regolarità del pagamento del diritto annuale inviare una richiesta di informazioni e/o verifica alla e-mail: [dirittoannuale@ta.camcom.it](mailto:dirittoannuale@ta.camcom.it).

Le imprese che non dovessero risultare in regola con il diritto annuale e/o con gli obblighi contributivi alla data di presentazione della domanda verranno escluse.

## 7) Interventi di innovazione. Elenco 2

Gli interventi in tecnologie dell'Elenco 2 del bando dovranno essere complementari a quelle previste dall'Elenco 1.

Non è possibile realizzare un progetto che preveda esclusivamente l'utilizzo di una delle tecnologie di cui all'Elenco 2 del Bando.

Il progetto di innovazione, che deve necessariamente riguardare almeno una tecnologia dell'Elenco 1, dovrà illustrare la complementarità degli eventuali interventi di cui all'Elenco 2 sul piano quantitativo, qualitativo, strutturale o del funzionamento.

L'investimento relativo all'utilizzo delle tecnologie digitali di cui al precedente Elenco 2 non può in alcun caso superare il 50% del costo totale del progetto.

## 8) Sistemi e-commerce (esclusa realizzazione sito web vetrina)

Come è indicato alla lettera p) elenco 1 dell'art. 2 del bando, sono ammissibili tutte le spese di per sistemi di e-commerce (transazione e scambio di beni e servizi effettuati mediante l'impiego della tecnologia delle telecomunicazioni e dell'informatica).

E' evidente che il bando fa riferimento alla creazione di negozi online che "vendano", non che facciano solo "conoscere" l'impresa. La sola realizzazione del sito vetrina non è finanziabile. Inoltre, non è finanziabile il progetto presentato da un'impresa che risulta esercitare l'attività di commercio on-line e/o abbia un sito e-commerce attivo.

## 9) Imprese che abbiano beneficiato del contributo "Bando voucher digitali" negli anni 2019, 2020 e 2021

Il contributo è concesso con procedura a sportello valutativo secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda, dando la precedenza alle imprese che non abbiano beneficiato del contributo "Bando voucher digitali" per gli anni 2019, 2020 e 2021.

Le imprese che abbiano beneficiato del contributo "Bando voucher digitali" edizione 2019, 2020 e 2021, anche per un solo anno, saranno accettate in coda e finanziate in ragione delle risorse rimaste disponibili.

## 10) Materiale di consumo

Non sono ammissibili le spese per materiali di consumo.

## 11) Ammissione contributo

Terminata l'istruttoria con determinazione dirigenziale verranno approvati gli elenchi delle domande ammesse, delle domande ammesse ma non finanziate e delle domande non ammesse per carenza di requisiti.

## 12) Rendicontazione delle spese

Da effettuarsi esclusivamente successivamente all'ammissione della domanda.

Le rendicontazioni già inviate dovranno essere ripresentate dopo l'ammissione al bando.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario in forma di RI.BA o bonifico bancario, assegno, carta di credito. Nel caso di pagamenti diretti con assegni sarà accettata come quietanza la fotocopia dell'assegno, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento. Nel caso di utilizzo di carta di credito, alla fattura dovrà essere allegata copia leggibile dello scontrino POS, unitamente all'estratto conto comprovante l'avvenuto pagamento.

## 13) Mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione

In caso di mancato raggiungimento dell'investimento minimo previsto in fase di rendicontazione l'impresa beneficiaria decade dal contributo concesso. Inoltre l'azienda deve raggiungere almeno il 70% delle spese ammesse in domanda, pena la decadenza del contributo.